



COMUNE DI BORGETTO
Provincia di Palermo

**DELIBERAZIONE COPIA
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<p>DELIBERAZIONE</p> <p>N 7</p> <p>Del 09 Febbraio 2015</p>	<p>L'anno Duemilaquindici il giorno Nove del mese di Febbraio alle ore 19:30, nella sala delle Adunanze del Comune di Borgetto, in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori</p>																																																
<p>Prot. n _____</p> <p>Del _____</p>	<table border="1"><thead><tr><th>Consiglieri Comunali</th><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>RIINA VITO</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>POLIZZI GIOACCHINO</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>D'AMICO MARIA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>LIPAROTO ELISABETTA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>JERBI MONIA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>DE LUCA ERASMO</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>PANETTINO ALFREDO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>LEO VERONICA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>MIGNANO GIUSEPPE</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>CARUSO GIUSEPPE</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>BRUSCA GIOVANNI</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>VICARI GIUSEPPE</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>FARACI MARIA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>VITALE FRANCESCA FABIOLA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>SALAMONE FRANCESCO</td><td>X</td><td></td></tr></tbody></table>	Consiglieri Comunali	Presenti	Assenti	RIINA VITO		X	POLIZZI GIOACCHINO		X	D'AMICO MARIA	X		LIPAROTO ELISABETTA	X		JERBI MONIA		X	DE LUCA ERASMO		X	PANETTINO ALFREDO	X		LEO VERONICA		X	MIGNANO GIUSEPPE	X		CARUSO GIUSEPPE	X		BRUSCA GIOVANNI	X		VICARI GIUSEPPE	X		FARACI MARIA		X	VITALE FRANCESCA FABIOLA		X	SALAMONE FRANCESCO	X	
Consiglieri Comunali	Presenti	Assenti																																															
RIINA VITO		X																																															
POLIZZI GIOACCHINO		X																																															
D'AMICO MARIA	X																																																
LIPAROTO ELISABETTA	X																																																
JERBI MONIA		X																																															
DE LUCA ERASMO		X																																															
PANETTINO ALFREDO	X																																																
LEO VERONICA		X																																															
MIGNANO GIUSEPPE	X																																																
CARUSO GIUSEPPE	X																																																
BRUSCA GIOVANNI	X																																																
VICARI GIUSEPPE	X																																																
FARACI MARIA		X																																															
VITALE FRANCESCA FABIOLA		X																																															
SALAMONE FRANCESCO	X																																																
<p>OGGETTO: Adesione alla mobilitazione indetta dall'Anci Sicilia per protestare contro la gravissima situazione economica e finanziaria dei comuni siciliani.</p>																																																	
<p>PROPOSTA</p> <p>N°</p>																																																	

Presiede la riunione la Dr.ssa Elisabetta Liparoto, nella qualità di Presidente; partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Calogera Di Gangi.

Delibera di Consiglio Comunale n 7 del 09 Febbraio 2015

Adesione alla mobilitazione indetta dall'Anci Sicilia per protestare contro la gravissima situazione economica e finanziaria dei comuni siciliani.

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Adesione alla mobilitazione indetta dall'Anci Sicilia per protestare contro la gravissima situazione economica e finanziaria dei comuni siciliani" e, constatata la presenza di 8 consiglieri su 15 assegnati, con l'assenza dei consiglieri (Riina, Polizzi, Jerbi, De Luca, Leo, Faraci e Vitale) apre la discussione sull'argomento, invitando i consiglieri ad intervenire.

Partecipano alla seduta gli assessori municipali sigg. Spina Vito, Balsamo Giovanni e Santoro Alessandro.

Si dà lettura della proposta di delibera predisposta dall'Anci Sicilia, al fine di evidenziare le difficoltà che ogni giorno devono fronteggiare le amministrazioni costretti a trasformarsi in esattori, e che di seguito si riporta nel testo che segue:

A questo punto entrano i consiglieri Riina, Vitale e Faraci presenti 11 assenti 4 (Polizzi, Jerbi, De Luca e Leo)

TESTO

PREMESSO CHE:

- i Comuni siciliani stanno attraversando una fase di difficoltà di natura economica e finanziaria senza precedenti;
- il numero di Enti (anche di consistente dimensione demografica) che stanno dichiarando il dissesto finanziario sta crescendo in maniera esponenziale, trasformando in ordinario un fenomeno che la normativa immaginava come eccezionale;
- già il 5 maggio 2014, come titolo dell'Assemblea annuale dell'Anci Sicilia era stato scelto simbolicamente: "I Comuni siciliani in dissesto tra riforme mancate ed il baratro finanziario";
- in occasione del giudizio di parificazione del Bilancio della Regione Siciliana (3 luglio 2014) la Corte dei Conti – Sezione Sicilia evidenziava il "preoccupante peggioramento della finanza locale, imputabile principalmente alla progressiva e consistente riduzione dei trasferimenti di provenienza statale e regionale";
- da ultimo, la Corte dei Conti con la Delibera 29/2014 ha affermato con chiarezza che alle Autonomie locali è stato chiesto "uno sforzo di risanamento non proporzionato all'entità delle risorse gestibili dalle stesse a vantaggio degli altri comparti amministrativi";
- i Governi nazionali e regionali che, a prescindere del colore politico, si sono succeduti negli ultimi anni hanno in parte "scaricato" di fatto le difficoltà finanziarie del Paese sul Sistema degli Enti Locali;
- si è determinato un eccessivo aumento delle aliquote dei tributi locali e del complessivo livello di pressione fiscale (IMU, TARI e TASI) che rende ancora più problematica la tenuta minima del rapporto tra Amministrazioni e cittadini, innescando forti tensioni sociali;
- tale stato di cose per i Comuni della Sicilia è aggravato dalle generali condizioni strutturali del Mezzogiorno caratterizzate dalla scarsa capacità fiscale dei Territori ed, in particolare, dalla mancata attuazione per la Regione Siciliana del Federalismo Fiscale (Legge n. 42 del 2009);
- nell'erogazione dei trasferimenti della Regione agli Enti locali si registrano sistematici ed intollerabili ritardi (nello specifico si attendono ancora le risorse relative al 2014);
- che tali ritardi obbligano i Comuni ad un continuo ricorso alle anticipazioni di tesoreria (con il conseguente ulteriore aggravio per il bilanci), producono gravi effetti anche con riferimento alle sanzioni derivanti dal mancato rispetto della normativa nazionale in ordine ai tempi dei pagamenti della P.A. (D.L.vo 9 novembre 2012, n. 192) ed, in taluni casi, hanno determinato insanabili conseguenze con riferimento al rispetto del Patto di Stabilità;
- in relazione all'IMU sui terreni agricoli sia il Decreto Ministeriale n. 66 del 28 novembre 2014 sia il successivo Decreto Legge n. 4 del 24 gennaio 2015 nel rimodulare

l'assoggettamento all'imposta dei terreni agricoli hanno determinato una drastica riduzione del Fondo di solidarietà nazionale;

CONSIDERATO CHE:

- tale situazione rappresenta il sintomo evidente di una profonda crisi del sistema delle Autonomie locali ed ha come suo più grave effetto quello di determinare l'impossibilità di potere offrire servizi efficienti ai cittadini;
- tale crisi è senza dubbio anche il risultato della progressiva e drastica riduzione dei trasferimenti statali e regionali agli Enti locali, cui si è assistito negli ultimi anni;
- l'assenza di un confronto istituzionale tra i diversi livelli istituzionali che si è registrata negli ultimi mesi ha drammaticamente confermato il disinteresse del Governo per i Comuni siciliani;
- la confusione che si è generata sul piano giuridico ed amministrativo rischia di trasformare il senso di responsabilità dei Comuni e degli amministratori in una complicità ad un percorso che finirà con il far pesare sempre più ai cittadini e alle cittadine questo stato di cose;
- le denunce dell'Anci relative ad una politica di tagli eccessivi nei confronti degli Enti Locali trovano oggi conferma autorevole nelle posizioni espresse dalla Corte dei Conti;
- per quanto concerne l'IMU sui terreni agricoli, quella del Governo nazionale ha rappresentato una decisione improvvisa che ha fortemente penalizzato i Comuni parzialmente montani e, soprattutto, quelli a forte vocazione agricola;
- con tale operazione si stanno sottovalutando le gravi ricadute che una tale tassazione avrà sul valore dei terreni;
- si è trattato di una decisione resa operativa a bilanci ormai chiusi, con una conseguente evidente violazione del principio dell'irretroattività delle norme e della autonomia dei Comuni;
- tale scelta costringe gli Amministratori a dovere chiedere ai cittadini il pagamento, entro il 10 febbraio 2015, di una ennesima tassa (last minute) peraltro riferita al 2014;
- gli effetti virtuosi e positivi che deriveranno nel medio periodo dalla immediata applicazione dei principi previsti dalla armonizzazione dei sistemi contabili della P.A. (Decreti Legislativi 118/2011 e 126/2014), non fanno venir meno una assoluta mancanza di attenzione circa gli effetti nefasti che si concretizzeranno in capo a tutti i Comuni siciliani in occasione della predisposizione dei bilanci di previsione 2015, con insostenibili ulteriori tagli ai servizi essenziali;
- gli Enti locali sono disponibili a continuare a dare il loro contributo al risanamento della finanza pubblica a condizione che tale contributo sia omogeneo tra i diversi livelli istituzionali;
- da tempo viene invocato un approccio globale rispetto al tema della gestione del sistema integrato dei rifiuti che possa prevalere sull'attuale quadro frammentato fondato sulla logica dell'emergenza che favorisce interessi particolari a discapito della tutela dell'ambiente e di un incremento dei livelli di raccolta differenziata;
- che manca una progettualità partecipata dei Fondi europei 2014-2020;
- che sono all'ordine del giorno episodi di violenza e minacce ad amministratori comunali da parte di cittadini esasperati dall'aumento delle imposte locali e dalla riduzione dei servizi sociali a condizioni da terzo mondo;
- si condivide la proposta dell'Anci Sicilia di proseguire con azioni simboliche di protesta tendenti a favorire una corretta comunicazione con i cittadini e, allo stesso tempo, di chiedere al Governo nazionale e regionale una inversione di tendenza nelle politiche rivolte agli Enti Locali;

RITENUTO CHE:

- non siano accettabili le mistificazioni relative al numero degli amministratori comunali ed alle loro indennità, anche in considerazione dei rischi che essi corrono sotto il profilo della incolumità fisica;
- la speciale Autonomia di cui gode la Sicilia, negli ultimi anni, è stata fortemente mortificata da scelte nazionali relative a Comuni e Mezzogiorno;

PROPONE

1. di aderire alla mobilitazione indetta dall'Anci Sicilia, partecipando alle prossime azioni di protesta e di comunicazione rivolte ai cittadini;
2. di chiedere la costituzione di un Tavolo permanente di concertazione tra Stato, Regione Siciliana e Comuni dell'Isola per affrontare la grave crisi Finanziaria;
3. di chiedere al Governo nazionale:
4. la modifica della norma che ha rivisto il regime di esenzioni dall'IMU terreni agricoli, con particolare riferimento all'imposta relativa al 2014;
5. un contenimento dei tagli a valere sul Fondo di Solidarietà nazionale;
6. di rendere più flessibili le regole relative al Patto di stabilità anche al fine di favorire, laddove possibile, le spese per investimenti;
7. di prevedere misure che, anche in relazione all'attuazione dell'armonizzazione contabile dei bilanci, possano far fronte al crescente fenomeno di Comuni che dichiarano il dissesto finanziario;
8. di rivedere la norma che ha previsto il definanziamento dei Fondi PAC;

di chiedere al Governo regionale:

- a. di erogare tempestivamente agli Enti locali le risorse relative al 2014 e di mantenere inalterato il livello dei trasferimenti per il 2015;
- b. di avviare, di concerto con l'Anci Sicilia, una effettiva riorganizzazione del Governo del territorio che consenta di dar vita ai Liberi Consorzi di Comuni ed alle tre Città metropolitane, uscendo dalla prolungata impasse relativa ai commissariamenti delle ex Province;
- c. di avviare un percorso istituzionale di concertazione che consenta di trovare una soluzione definitiva alle problematiche che riguardano il sistema integrato dei rifiuti e delle acque, facendo uscire la Sicilia da una condizione di sottosviluppo;
- d. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Anci Sicilia, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione siciliana.

A questo punto si allontana il cons Riina presenti 10 assenti 5 (Riina, Polizzi, Jerbi, De Luca e Leo)

Chiede ed ottiene la parola il cons. Vicari:

Il quale, sentiti gli altri consiglieri, propone la sospensione della seduta per dieci minuti.

La proposta è esitata favorevolmente

Sono le ore 20:15

Alla ripresa dei lavori, ore 20:25 risultano presenti 10 e assenti 5 consiglieri (Riina, Polizzi, Jerbi, De Luca e Leo)

Il Presidente propone di sostituire il consigliere scrutatore Jerbi con il consigliere Mignano.

La proposta è accolta ad unanimità

Chiede ed ottiene la parola il cons. Brusca:

il quale dichiara che il gruppo consiliare "Voce cittadina" vuole denunciare una gestione scellerata da parte del Governo Regionale, in quanto sta lasciando sole le amministrazioni comunali nella gestione delle risorse umane e del territorio, facendo dei consiglieri, degli scudi umani.

"Il governatore Crocetta attua la spending review, tagliando servizi fondamentali per i cittadini, mentre si continuano a sperperare soldi sui burocrati regionali e sulle consulenze."

La legge di stabilità crea molta confusione, si passa dall'abolizione delle provincie, che di fatto ancora ci sono e per giunta sono commissariate, confusione nella gestione dei forestali, dei contrattisti ed altro.

Un calderone che espone il consigliere comunale a confrontarsi giornalmente con i cittadini dovendo dare spiegazioni su certe decisioni non dipendenti dalla volontà degli Amministratori locali.

"Non dobbiamo prendere sottogamba questa situazione, non si può pensare di andare avanti facendo scelte sbagliate e far ricadere le responsabilità su di noi."

"Questo nostro voto deve essere un messaggio di solidarietà verso i cittadini, un'azione di contrasto e di riflessione."

Siamo qui responsabilmente a votare la proposta dell’Anci Sicilia, affinché questa associazione non si faccia beffare né dal Governo centrale né da quello Regionale .”

Chiede ed ottiene la parola l’Assessore Santoro Alessandro:

Il quale ritiene che ha ascoltato con molto interesse l’intervento del consigliere Brusca, ed esalta il senso di responsabilità dimostrato questa sera dalla minoranza.

Mi farò carico di informare il Sindaco quello che oggi si è verificato in questa aula.

“L’Anci Sicilia sta facendo pressioni affinché si stabiliscano gli equilibri per permettere alle amministrazioni di sopravvivere.

Il disagio è frutto della cattiva gestione della cosa pubblica e dalle raccomandazioni , attuate dai politici di turno .

Sia il governo centrale che quello regionale non possono lasciarci soli costringendoci a trasformarci in esattori delle tasse e a ridurre all’osso i servizi essenziali, dobbiamo essere uniti nell’interesse di questa comunità”.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione l’argomento

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione riportata nel presente verbale;

Uditi gli interventi;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano;

Delibera

1. Di approvare la superiore proposta di deliberazione senza modifica o integrazione.
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione all’Anci Sicilia, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione siciliana.



Allegato "A" Delibera C.C.
n 7 del 09/02/2015

COMUNE di BORGETTO

Provincia di Palermo

P. E. Orlando 5 - 90042 Borgetto (Pa)
P.I. 00518510821

Tel 091/8981093 -----Fax 091/8982809
e-mail segreteria.consiglio@comune.borgetto.pa.it

Area 1^ AA.GG.
Uff. di Segreteria

Prot. n 1538
Del 09/02/2015

Al Presidente del Consiglio
Dr.ssa Elisabetta Liparoto

Oggetto: Giustificazione assenza seduta consiliare del 09/02/2015

Con la presente si comunica che per impegni precedentemente assunti, lo scrivente non potrà partecipare alla seduta di consiglio comunale convocata per giorno 09/02/2015.

Porto a conoscenza che come consigliere aderisco favorevolmente alla protesta portata avanti contro i tagli del Governo nazionale e regionale alle risorse destinate agli Enti locali, imposizioni fiscali e tasse che si sono ribaltate pesantemente sui cittadini compromettendo il rapporto tra questi e le Amministrazioni.

Acconsento alla votazione della proposta pervenuta dall'Anci Sicilia, per sensibilizzare le istituzioni Regionali e Nazionali affinché si risolva la grave crisi economica che avvolge gli Enti locali della Regione.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti

Il Consigliere Comunale
De Luca Erasmo

Il presente verbale dietro lettura e conferma è approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dr.ssa Elisabetta Liparoto

II CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. D'Amico Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Calogera Di Gangi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____, all' Albo Pretorio nonché sul sito web www.comune.borgetto.pa.it ove rimarrà esposto

Lì _____

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sig. Castronovo Pietro

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Calogera Di Gangi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il _____
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)
- _____

Borgetto li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Calogera Di Gangi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2001)

Borgetto li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Calogera Di Gangi